

CASTELSANGIOVANNI - Capelli: «Le ho chiesto di incontrare i Consigli e fornire chiarimenti»

Unioni, la Saliera in "missione"

La vicepresidente della Regione cercherà un accordo in Valtidone

CASTELSANGIOVANNI - **Simonetta Saliera** "ambasciatrice di pace" in Valtidone. Sarà la vicepresidente della Regione a tentare di riportare ordine sul futuro assetto istituzionale della vallata che, alle prese con la sfida delle Unioni dei Comuni, finora non è stata in grado di trovare una soluzione condivisa e in linea con le previsioni normative. L'arrivo della Saliera nel Piacentino - previsto nelle prossime settimane - è stato annunciato dal sindaco Carlo Capelli durante l'ultima seduta del consiglio comunale di Castelsangiovanni. «Nei giorni scorsi - ha detto il primo cittadino - ho incontrato a Bologna la vicepresidente e le ho chiesto di partecipare a un incontro con tutti i consigli comunali della zona per chiarire la situazione: sarà quella l'occasione in cui ciascun amministratore potrà fare domande, porre interrogativi e ricevere risposte».

Al momento, secondo il primo cittadino, l'unica cosa certa è che solo l'Unione della Bassa Valtidone - tra Castello, Borgonovo e

Ziano - avrebbe le carte in regola rispetto a quanto stabilito dalla legge. «Ad ammetterlo è la stessa Regione», ha sottolineato Capelli. «Al tempo stesso, però, Bologna non ci giudica conformi per l'ottenimento di contributi perché punta all'obiettivo di un'unica Unione di vallata».

Discorso diverso, secondo Capelli, per l'Alta Valtidone dove - da soli - Pianello, Caminata e Nibbiano non raggiungono il limite minimo di popolazione fissato dalla norma.

«Ho contattato le amministrazioni degli altri Comuni, compresi gli esponenti delle minoranze, ma ho riscontrato un campanilismo spaventoso», ha quindi denunciato il sindaco. «L'idea prevalente è che - nel caso della costituzione di un'unica Unione - il Comune più grande tenderebbe a fagocitare quelli più piccoli». «Invece è vero il contrario - ha proseguito - sarebbe il municipio più importante a mettere la struttura organizzativa e i servizi di cui è dotato a disposizione degli altri». L'e-

sempio citato dal primo cittadino è quello della polizia municipale. «I nostri agenti - ha spiegato - andrebbero a operare anche su territori dove attualmente mancano i vigili urbani». Da qui la richiesta formulata dal sindaco castellano alla Saliera, affinché la Regione incontri gli amministratori nell'ambito di una riunione chiarificatrice e - se necessario - utilizzi i poteri sostitutivi che le sono propri assumendo direttamente quelle scelte che gli enti locali della Valtidone non dovessero riuscire ad intraprendere. Un percorso segnato da un'unica certezza. «La strada da noi intrapresa è quella di aderire a un'Unione: solo su quest'ipotesi Castelsangiovanni è disponibile a ragionare», ha concluso Capelli. «Si tratta della sola via per ottenere finanziamenti regionali: per questo escludiamo qualsiasi ipotesi di convenzionamento con gli altri comuni, che non farebbe arrivare sui nostri territori risorse agiuntive».

Filippo Zangrandi

CASTELLO - La vicepresidente della Regione **Simonetta Saliera** incontrerà i consiglieri dei Comuni della Valtidone per trovare un accordo sulle future Unioni dei Comuni: la Regione vorrebbe un unico ente per tutta la vallata mentre al momento si sono formate due Unioni: una per l'alta valle e una per la Bassa

